

Pdl: serve una pausa

Valmarecchia: primi dubbi sulla fusione delle Asp

Il passaggio dei sette comuni dell'Alta Valmarecchia dalla Regione Marche all'Emilia-Romagna comincia a creare le prime difficoltà operative. Al centro di una risoluzione dei consiglieri regionali del Pdl, Marco Lombardi e Gianni Varani c'è infatti la fusione dell'Asp Valloni di Rimini e di quella della Valmarecchia, fusione già fissata per la fine dell'anno, ma che a loro parere andrebbe scongiurata. "Non è il caso di procedere alla fusione, soprattutto se consideriamo i pessimi conti di diverse Asp in varie parti della regione" chiedono i due consiglieri i quali lanciano un'accusa a viale Aldo Moro: "I risparmi e l'efficienza promessa dalla Giunta regionale con l'aziendalizzazione del sociale non stanno affatto avvenendo,

tanto che anche alcuni sindaci di sinistra stanno mettendo in discussione il modello e proponendo l'azzeramento dei costosi Cda di queste aziende". Critiche a parte, i consiglieri sottolineano che i nuovi Comuni del riminese arrivano da una storia legislativa e organizzativa diversa: "le Marche non hanno ancora normato la trasformazione delle Ipab, e mancano anche condivise informazioni sullo stato dei servizi sociali in questi comuni, servizi che andrebbero in parte integrati o conferiti all'azienda distrettuale". Questa la ragione per attendere. L'arrivo dei nuovi comuni, aggiungono, cambia tutta la geografia e le scelte fatte sul welfare locale riminese, "urge perciò una pausa di riflessione".

